

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA FRUIZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE "LODOVICO" IN USO A DHMORE PER IL PATRIMONIO STORICO-DOCUMENTARIO DEGLI ISTITUTI CULTURALI DEL TERRITORIO REGGIANO.

L'anno 2022, il giornodel mese di in

TRA

il **CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLE DIGITAL HUMANITIES** dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede a Modena, in Largo S. Eufemia 19 qui rappresentato nella persona del Direttore Matteo Al Kalak autorizzato alla sottoscrizione del presente atto, di seguito denominato anche "**DHMoRe**";

E

Il **COMUNE DI REGGIO EMILIA**, con sede a Reggio Emilia, in Piazza Prampolini 1, Partita IVA e Codice Fiscale: 00145920351, qui rappresentato dalla dr.ssa Valentina Galloni, Dirigente del Servizio Servizi Culturali, a ciò espressamente autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale n. del, di seguito denominato anche "**Comune**";

VISTO:

l'Accordo Quadro, approvato con deliberazione della Giunta Comunale I.D. 65 del 24/03/2016, tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia, che ha definito i principi, le modalità e le priorità di azione che l'Università e il Comune intendono adottare al fine di approfondire, supportare, implementare e ordinare le già numerose collaborazioni in atto fra le due istituzioni.

PREMESSO che:

- Il Centro di ricerca sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia (DHMoRe), inserito nella rete dei laboratori di eccellenza della Regione Emilia Romagna, ha realizzato una piattaforma digitale, aperta e trasversale, che raccoglie il patrimonio storico-documentario di archivi e biblioteche;
- la suddetta piattaforma - denominata "Lodovico" in omaggio al progetto che fu di Lodovico Antonio Muratori - accoglie al proprio interno documenti storici differenti per tipologia, epoca storica e istituto conservatore, secondo uno schema di catalogazione condiviso in grado di mettere tutti i dati in relazione tra loro e generare connessioni tra patrimoni culturali diversi, pur garantendo ad ogni ente la conservazione della proprietà dei dati depositati;
- il DHMoRe ha già sviluppato e sta sviluppando progetti legati al patrimonio di diversi istituti culturali, che hanno aderito mediante la sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione;

- la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia è un istituto culturale che svolge un ruolo determinante sul territorio in relazione alla conservazione della memoria della Città;
- il Comune di Reggio Emilia intende aderire al progetto realizzato in DHMoRe, riconoscendo l'importanza della digitalizzazione per la fruizione allargata del patrimonio storico-documentario degli istituti cittadini, consolidando la collaborazione già in corso con l'Università, sulla base dell'Accordo Quadro sopra richiamato;
- DHMoRe e Comune di Reggio Emilia intendono quindi attuare un processo coordinato di digitalizzazione del patrimonio storico-documentario degli istituti culturali reggiani, ed in particolare della Biblioteca Panizzi, con l'obiettivo di renderlo fruibile attraverso la suddetta piattaforma digitale già in concessione d'uso a DHMoRe.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto la fruizione del patrimonio storico documentario degli istituti culturali reggiani, a partire da quello della Biblioteca Panizzi, sulla piattaforma digitale “Lodovico” in concessione d’uso al Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities.

2. L'accordo ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla sua sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente per eguale durata, salvo diversa indicazione delle parti prima della data di rinnovo.

ART. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. Il Comune di Reggio Emilia concede al DHMoRe, a titolo gratuito, l'utilizzo di dati e metadati (immagini, scansioni, dati catalografici, e altri dati funzionali alla fruizione in ambiente digitale) riguardanti porzioni del patrimonio storico-documentario della Biblioteca Panizzi, che, di volta in volta, saranno oggetto di progetti di studio e di ricerca preventivamente concordati con l'istituto stesso: tale concessione è da intendersi per una durata minima di 10 anni a partire dalla messa on-line.

2. Il DHMoRe si impegna a mettere gli stessi a disposizione dell'utenza in modalità *open access*, per finalità compatibili con quelle indicate nel presente documento, attraverso la piattaforma digitale “Lodovico”, le cui caratteristiche vengono sinteticamente descritte di seguito:

- La digital library Lodovico accoglie al proprio interno documenti storici differenti per tipologia, epoca storica e istituto conservatore.
- Tutti gli oggetti presenti in Lodovico sono descritti secondo uno schema di catalogazione condiviso;
- i dati possono essere messi in relazione tra di loro, generando connessioni tra patrimoni culturali diversi;
- ogni ente conserva la proprietà dei dati depositati su Lodovico, mediante uno spazio dedicato;
- pur dialogando tra di loro, i patrimoni preservano così la loro specificità e riconoscibilità.

3. La concessione di dati e metadati da parte della Biblioteca Panizzi non comporta la cessione di diritti di sfruttamento commerciale degli stessi, così come si intende preservata l'autorialità di

eventuali dati e metadati non meramente catalografici derivanti da ricerche specifiche (ad es. trascrizioni, schede critiche, commenti, ecc.) curati da ricercatori del DHMoRe o altrimenti reclutati.

4. Il Comune conserva la possibilità di riutilizzare i dati inseriti nella piattaforma all'interno di altre piattaforme e banche dati di pubblica utilità.

5. Il Comune garantisce la propria collaborazione al DHMoRe per la realizzazione di progetti di comune interesse;

6. Il DHMoRe si impegna a concordare le modalità di attuazione e svolgimento di progetti di proprio interesse riguardanti il patrimonio della Biblioteca Panizzi, e degli altri istituti culturali del territorio, con il Dirigente del Servizio Servizi Culturali del Comune, responsabile dell'istituto stesso, che avrà cura di informare strutture e organismi competenti all'interno della propria amministrazione.

7. Il Comune ha facoltà di proporre al DHMoRe progetti di proprio interesse per la valorizzazione del patrimonio, così da favorirne la realizzazione coordinata.

8. Il Comune si impegna a favorire l'accesso a tale accordo e la conseguente possibilità di disseminazione del patrimonio documentario sulla piattaforma in uso al DHMoRe ad altri enti culturali del territorio che, pure con un profilo autonomo, svolgono un ruolo determinante in relazione alla conservazione della memoria cittadina. A tale scopo darà comunicazione al DHMoRe degli enti non comunali che saranno oggetto di progettualità di interesse per l'Amministrazione. E' altresì facoltà del DHMoRe procedere al coinvolgimento di altri enti culturali del territorio reggiano, sia cittadino che provinciale, dandone notizia all'Amministrazione comunale per un più efficace conseguimento dei risultati di valorizzazione oggetto della presente intesa.

ART. 3 - COORDINAMENTO

1) Il Comune e il DHMoRe si impegnano a costituire un Coordinamento, composto da almeno un rappresentante per ciascuna parte, per verificare i progetti in corso e programmare nuovi interventi.

2) Con riferimento a quanto sopra indicato, il Coordinamento dovrà stabilire e approvare, in attuazione del presente accordo:

- a) un regolamento di utilizzo e una policy per la gestione dei dati degli utenti che accederanno alla piattaforma in uso al DHMoRe, adeguandosi, salvo necessità specifiche, agli attuali protocolli in uso al DHMoRe stesso;
- b) un piano di sostenibilità dei costi relativi a hosting e manutenzione riguardanti i dati e metadati relativi al patrimonio comunale, sulla base delle risorse disponibili e di eventuali canali di finanziamento, ivi inclusi quelli interni ai due enti firmatari.

Inoltre, il Coordinamento, ogni qualvolta lo riterrà necessario e opportuno, potrà:

- c) condividere lo stato di attuazione dei progetti in corso;
- d) proporre nuovi interventi afferenti gli obiettivi di cui al presente accordo;
- e) concordare forme comuni e condivise di metadattazione, compatibili con i requisiti tecnici della Piattaforma digitale su citata;

- f) elaborare, su proposta del DHMoRe, linee-guida condivise per la raccolta e la standardizzazione dei metadati;
- g) aggiornare le stesse, ove necessario in seguito allo sviluppo delle varie progettualità;
- h) stabilire, su proposta degli enti e istituti culturali coinvolti, la definizione dei vari *tenant* della piattaforma e la titolarità degli stessi (anche condivisa tra più enti culturali);
- i) verificare eventuali forme di armonizzazione tra la piattaforma DHMoRe e le piattaforme/banchedati in uso presso la Biblioteca Panizzi e/o altri istituti culturali reggiani.

3. Il Coordinamento viene convocato dal DHMoRe almeno una volta l'anno, e ogni qualvolta il DHMoRe o il Comune di Reggio Emilia lo richiedano. E' facoltà del DHMoRe, per una maggiore efficacia dell'azione di valorizzazione, prevedere riunioni di coordinamento allargate anche ad altre realtà aderenti a Lodovico e non afferenti al territorio reggiano.

ART. 4 – POLICY DEI DATI

1. Il Comune di Reggio Emilia, in attuazione del presente accordo, dovrà sottoscrivere un regolamento di utilizzo e la policy per la gestione dei dati degli utenti che accederanno alla piattaforma in uso al DHMoRe, adottando, salvo esigenze specifiche, il sistema già in uso presso DHMoRe.

ART. 5 – ONERI ECONOMICI PER IL MANTENIMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE

1. ogni onere diretto e indiretto per l'attuazione economica del presente accordo (hosting e manutenzione dei vari *tenant*) è a carico del Centro di ricerca sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia (DHMoRe) per il primo triennio di attività. Allo scadere del triennio, il Coordinamento, come previsto nell'art. 3 comma b, procederà a verificare l'esistenza di coperture economiche per rinnovare il presente accordo.

ART. 6 – ADESIONE DI NUOVI ENTI

1. Qualora dopo la sottoscrizione del presente accordo altri istituti culturali o raggruppamenti di istituti culturali intendessero aderire, dovranno farne richiesta alla Direzione del DHMoRe e al Comune di Reggio Emilia che in coordinamento tra loro assumeranno le decisioni in merito e provvederanno a comunicarle ai richiedenti.

2. L'accettazione della richiesta rende effettiva l'adesione. Quest'ultima e i relativi obblighi decorrono dalla data di accettazione.

Per il Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities Il Direttore prof. Matteo Al Kalak	Per il Comune di Reggio Emilia La Dirigente del Servizio Servizi Culturali dr.ssa Valentina Galloni
---	---